

ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI FARA GERA D'ADDA

Vista la deliberazione di giunta comunale n° 36 del 25/10/2006, i sottoscritti cittadini residenti a Fara Gera d'Adda, fanno istanza affinché nel futuro Piano di Governo de Territorio (ex L.R.12/2005 più successive modifiche ed integrazioni) sia recepita la seguente istanza:

Edilizia biocompatibile e risparmio energetico

Considerazioni generali

In considerazione della crescente consapevolezza e attenzione all'impatto dell'attività umana sull'ambiente, le recenti tecniche edilizie si stanno sempre più dirigendo verso la maggiore compatibilità ambientale dei materiali impiegati e verso l'ottenimento di un maggior benessere psico-fisico per i residenti.

Il risparmio energetico conseguente all'adozione e produzione di materiali "alternativi", ricopre un ruolo sempre più importante.

Il Quadro legislativo

L'auspicio di salvaguardia dell'ambiente tramite edilizia a basso impatto ecologico è ampiamente supportato da numerosi atti legislativi, dei quali il quadro seguente presenta un riassunto a grandi linee.

- | | |
|--|---|
| a) Protocollo di Kyoto
(2004) | Impegno sottoscritto fra gli altri anche dal Governo Italiano finalizzato alla riduzione delle emissioni di CO2 nell'atmosfera |
| b) Direttiva UE 01/2006 | Tale direttiva prevede l'applicazione di impianti solari termici su tutte le Nuove Costruzioni |
| c) Legge Regionale 140/2004 | Norme per il risparmio energetico negli edifici e per il contenimento delle emissioni climalteranti |
| d) Legge Regionale 39/2004 | Tale legge impegna i Comuni a modificare i regolamenti edilizi riducendo le dispersioni di calore degli edifici di almeno il 25% rispetto ai limiti prescritti dal decreto interministeriale del 30 luglio 1986. |
| e) Decreto Legge
05-08-2005 | Con questo provvedimento si incentiva l'installazione in abitazioni private di pannelli fotovoltaici che producano energia elettrica per consumo privato, ma la cui parte eccedente possa essere riversata nella Rete Elettrica Nazionale a fronte di un contributo (1) |
| f) DL 192 del 19-05-2005
ed aggiornamento
del 15-02-06 | Criteri, condizioni e le modalità per migliorare le prestazioni energetiche degli edifici privati e pubblici
(2) (3) |
| g) Successivi | |

Istanza

Si richiede che, sia nel settore pubblico che privato, per la costruzione di tutte le tipologie di nuovi edifici, per le ristrutturazioni e manutenzioni straordinarie vengano previste norme che diano priorità alle tecnologie eco-compatibili ed al risparmio energetico; più in specifico:

1. Edifici caratterizzati da riscaldamento solare passivo (sistemi diretti e indiretti) in grado di fornire almeno il 50% del Fabbisogno Termico su base annuale della struttura.
2. Edifici caratterizzati da raffreddamento passivo (protezione dall'irraggiamento solare, inerzia termica, adozione di sistemi naturali di raffreddamento per ventilazione, irraggiamento notturno ed evaporazione) in grado di fornire almeno il 50% del Fabbisogno Termico su base annuale della struttura.
3. Edifici caratterizzati da elevati indici di illuminazione naturale (in funzione dell'utilizzo delle stanze dovranno essere preferite ampie vetrate verso sud – est e ovest , favorendo la fruizione dell'illuminazione naturale e evitando la costruzione di locali ciechi, anche se di servizio), e che favoriscano i processi di ventilazione naturale per un adeguato ricambio di aria nei locali.
4. Edifici caratterizzati dall'uso di moduli fotovoltaici, integrati nell'involucro esterno dell'edificio, in grado di coprire almeno il 50 % del fabbisogno elettrico su base annua della struttura.
5. Edifici caratterizzati dall'uso di moduli solari termici, integrati nell'involucro esterno dell'edificio, in grado di coprire almeno il 50% del fabbisogno termico su base annua della struttura.
6. Edifici caratterizzati dall'uso di materiali di costruzione a basso impatto ambientale: intonaci, tinte e vernici a base di calci, oli, cere e resine naturali altamente traspiranti, materiali di coibentazione naturali e privi di trattamenti sintetici, strutture di copertura in legno, ecc. .
7. Edifici provvisti di sistema di recupero delle acque meteoriche per utilizzo irriguo e altri usi ove non necessiti acqua potabile.
8. Edifici provvisti di impianti di fitodepurazione.
9. Coibentazione in edifici nuovi che consenta un risparmio di energia non inferiore al 20% rispetto al fabbisogno energetico calcolato secondo la normativa vigente e rispetto allo stato di fatto in edifici già realizzati in osservanza della L. 10/91.
10. Installazione di generatori di calore a condensazione con un rendimento utile non inferiore ai limiti previsti dalla vigente legislazione.
11. Installazione di impianti di illuminazione che consentano di ridurre almeno del 50% il fabbisogno energetico su base annuale dell'edificio.
12. Utilizzo di impianti di cogenerazione.

13. utilizzo di ogni altra futura tecnologia finalizzata a:

- Risparmio energetico.
- Risparmio idrico.
- Tutela dell'ambiente.
- Tutela della salute

Fara Gera D'Adda, 30 maggio 2007

Nome

Cognome

Firma